

“Pericolo Renzi al Tg3 ma l'informazione Rai va cambiata. E presto”

L'INTERVISTA

*Si vuole
una rete
che mandi
gli italiani
a letto
sereni.
È un errore:
vanno
mandati
a letto
consapevoli*

*Non ho niente contro
la Bignardi e capisco
le ragioni di Campo
Dall'Orto, ma il marito
non può chiamare
'capo' il premier*

» CARLO TECCE

Il consigliere Carlo Freccero, in circa mezz'ora a Radio Onda Rossa, ha demolito l'intera Rai. Ha citato e criticato il Tg1. Ha ammesso che il Cda non conta niente. Ha denunciato i pericoli che corre il Tg3, ancora immune al renzismo. Appena una settimana fa, Freccero ha rinnovato la fiducia al dg Antonio Campo Dall'Orto dopo le nomine ai canali.

Cos'è cambiato?

Niente, io sono coerente. Forse voi non capite. Io parlo sempre lo stesso linguaggio.

Che linguaggio?

Quello della competenza. Non smetto di studiare la televisione.

Quante ore al giorno?

Più di tre durante la settimana, poi sabato e domenica faccio le maratone. Lunedì sera

Carlo Freccero *Il consigliere sulle critiche a "Ballarò": "Chi resiste al premier viene picchiato"*

ho visto in anteprima *Baciato dal sole*, la serie tv che va su Rai1.

Com'è?

È assurdo inserire in un prodotto di questo tipo un ragazzo (Guglielmo Scilla) adorato in Rete soltanto dai ragazzini. Ho provato ribrezzo.

Le capita spesso?

A volte. Quando il Tg1 ha intervistato Vittorio Sgarbi per ricordare Umberto Eco. Io non ce l'ho con Vittorio, ma è colpa di chi ha commissionato quel servizio. Magari si sono confusi con Elisabetta Sgarbi, la sorella. Ma non voglio dividere i buoni dai cattivi.

Cosa vuole fare?

Analizzare un problema: l'informazione del servizio pubblico. I *talk show* sono morti. E l'agenda dei tg è sbagliata.

E perché accade?

Per pigrizia, scarse capacità. Gli esteri vengono ignorati o raccontati male. Barack Obama è peggio di George Bush, ma per il Tg1 è un eroe. La censura si applica in due modi. Il primo: le notizie vengono occultate. Il secondo: le notizie vengono ridimensionate. È una deriva molto brutta.

E Matteo Renzi che fa?

Michele Anzaldi, il deputato che manganella per conto di Renzi, ha spiegato perfettamente i desideri del capo: il premier vuole una Rai che mandi gli italiani a letto sereni. No, è un errore: vanno mandati a letto consapevoli. Il renzismo sfrutta la Rete per rendere più potabile questo atteggiamento.

Come reagiscono in Rai?

C'è chi fa resistenza e viene picchiato. L'azienda ha sbagliato a non difendere Massimo Giannini. I vertici hanno taciuto. L'hanno abbandonato.

Come sarà Rai3?

Io non ho nulla contro la signora Daria Bignardi, anche se non ci sentiamo da anni. Ma Rai3 è stata bombardata. C'è il rischio che il Tg3 rientri ancora nel mirino. Faccio prevenzione.

Ma non ha contestato Campo Dall'Orto in Cda.

A verbale sono riportate le mie perplessità. Non è bello sentire il marito di Daria che chiama "capo" il presidente del Consiglio. Mi hanno accusato di maschilismo! Ma comprendo le ragioni del direttore generale: aveva bisogno di una persona di fiducia a Rai3 e su Rai2 e Rai1 è stato bravo. È altro che mi inquieta.

Cosa, Freccero?

La tv generalista ha smarrito il capitale intellettuale di un tempo. Ha un pubblico conformista, che ha meno stimoli. Vince la telenovela. Offendo?

Prosegua.

Gli italiani fra i 25 e i 45 anni non guardano la tv generalista.

Ha visto Maurizio Crozza che la imita?

Certo, è un amico. Con me non farà ascolti, non mi conoscono in tanti.

Renzi esalta la Rai libera dalla politica. È così?

In parte sì, Campo Dall'Orto non ha seguito una logica politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

